

## ► SPOT AL TERRORISMO

# La vittoria jihadista di Al Shabaab può destabilizzare il Corno d'Africa

«La gioventù» dell'islam armato ora potrà comprare consenso e armi con i soldi del riscatto della Romano. E la Somalia trema

di **MARCO LOMBARDI**



■ Purtroppo, la vicenda della liberazione di **Silvia Romano** si è inserita nella necessità di trovare un argomento alternativo al Covid-19 durante la costringimento della quarantena: non è parso vero vedere riqualificarsi esperti di sicurezza dopo essere stati esperti di virus, formati al volo sui webinar. Così, drammaticamente, c'è chi ha reclamato interventi di truppe speciali come a Entebbe, in-

*Imiliziani combattono contro Mogadiscio grazie all'appoggio di Al Qaeda*

consapevole delle sostanziali differenze logistiche e politiche delle situazioni; chi rilancia la normativa che vieta il pagamento del riscatto dei tempi dell'Anonima sequestri, senza rendersi conto che la distanza tra quella e Al Shabaab rende metodi e soluzioni incomparabili; chi si sente derubato per aver contribuito a pagare il riscatto, il cui valore ridistribuisce come impatto sul Pil nazionale; chi si indigna per il velo della convertita e le sue parole, senza pensare quale senso possono avere per chi lascia una lunga situazione difficile a cui si era probabilmente abituata per trovarsi catapultata in un secondo «rapimento a fin di bene». In troppi fanno un gran pasticcio, che si avvantaggia della non conoscenza pratica e delle cose da parte di chi avanza tali avventuro-

### OLBIA COME ROMA Violenza sessuale durante il jogging Arrestato tunisino

■ Donne vittime di stupro mentre escono di casa per un'ora di corsa, un'attività che ha appena potuto riprendere grazie ai divieti più blandi della fase 2. È accaduto ieri a Olbia, dopo che domenica lo stesso identico schema si era ripetuto in centro a Roma, dove le strade poco più frequentate avevano permesso ai passanti di udire le grida d'aiuto di una sessantenne coreana. Un clandestino etiope di 33 anni, che stava provando a spogliare la vittima, è stato arrestato.

È andata peggio ieri a una donna di 40 anni di Olbia, che stava facendo jogging in una zona isolata poco fuori dal centro abitato. Un sedicenne tunisino, ospite di un centro d'accoglienza per richiedenti asilo, ha seguito la sua vittima e l'ha aggredito alle spalle. Dopo una lunga fuga dell'aggressore, causata dall'arrivo delle forze dell'ordine, i carabinieri della locale stazione, con il supporto del nucleo operativo radiomobile del reparto territoriale di Olbia, sono riusciti ad arrestarlo. Il giovane stava scontando una pena detentiva all'interno del centro. Il trauma subito dalla vittima ha provocato un gravissimo stato di choc.

se proposte.

Un ragionamento serio deve cominciare da una riflessione sugli Al Shabaab e sull'uso che potrebbero fare della somma del riscatto. Al Shabaab è la «La gioventù» in arabo: la più grande e potente organizzazione militante che in Somalia lotta contro il governo e la presenza militare straniera che lo sostiene, con l'obiettivo di creare un nuovo Stato governato attraverso la propria interpretazione della sharia.

Al Shabaab - sviluppatasi in seno all'Islam court union (Icu), anche se le sue origini

*Tornano in pericolo target internazionali del Continente nero a partire dal Kenya*

sarebbero riscontrabili già negli anni Novanta nella figura di **Aden Hashi Ayrole** - è emersa come organizzazione indipendente nel 2006 e le sue relazioni con Al Qaeda risalirebbero al 2008 per poi formalizzarsi nel 2012 con l'affiliazione ufficiale del gruppo al network qaedista. Nel corso degli anni, l'organizzazione è stata in grado di attaccare l'amministrazione e le forze di sicurezza locali e straniere con grande intensità e violenza, arrivando anche a controllare significative porzioni di territorio in Somalia negli anni 2000. Se a partire dal 2011 l'organizzazione ha perso controllo formale del territorio, risorse umane (anche a livello di leadership) ed economiche, permane a oggi come una delle più rilevanti minacce alla sicurezza non soltanto di Somalia e Kenya ma di

### IL LISTINO PREZZI DEL MERCATO NERO

Riscatto ipotizzato per liberare Silvia Romano da 1,5 a 4 milioni di euro



tutto il Corno d'Africa.

Il gruppo può contare su una solida struttura organizzativa, nonché su una sviluppata capacità d'intelligence e operativa. La sua pericolosità è riscontrabile nei numerosi attacchi di alto profilo che negli ultimi anni hanno colpito *hard* e *soft target* in Somalia e Kenya, così come nel crescente impegno di contrasto all'organizzazione messo in atto con perseveranza dagli Stati Uniti. Recentemente la minaccia di Al Shabaab ha assunto una dimensione per lo più locale, ma è elemento di preoccupazione il rilancio propagandistico da parte del gruppo delle più salienti campagne di matrice qaedista.

Il riscatto ha portato agli Shabaab tanti dollari: l'attacco alle Torri gemelle vale molto meno. Ma ogni attacco del terrorismo islamista, in

questi anni, ha avuto il vantaggio di aver bisogno di pochi soldi e di qualche invasato. Pertanto, tutti quei soldi non serviranno probabilmente a promuovere altri attacchi terroristici, soprattutto in Occidente.

È facile che siano spesi in Somalia e Kenya, contro possibili target anche internazionali, ma non avendo come obiettivo primario la destinazione di sostenere attentati. Certamente questi soldi serviranno agli Shabaab per comprare armi da destinare alla loro milizia locale: in questo momento la forza militare è diminuita, ma il gruppo mantiene una buona capacità d'intelligence e una efficace penetrazione a Mogadiscio. Soprattutto, il denaro servirà a comprare consenso per consolidare l'organizzazione e promuovere la sua agenda an-

che infiltrando il tessuto socio-politico di Somalia e Kenya.

In questo momento gli Shabaab non hanno interesse ad aprire relazioni con il governo somalo. I loro interessi sono soprattutto locali. In tal senso, dicevamo, non è prevedibile un aumento della minaccia verso l'Italia, come d'altra parte la narrativa espressa nelle interviste di ieri ai giornali italiani lascia intendere. Al gruppo interessa apparire come una forza di governo, per questo i suoi portavoce dicono di essere etichettati come terroristi senza esserlo.

Insomma, Al Shabaab ha messo a segno una grande mossa mediatica, e ora gli effetti politici della liberazione di **Silvia Romano** andranno considerati con enorme attenzione.